



Appendice I

Reclutamento dei giocatori dei Club nazionali e formazione delle squadre

Squadra Open

Questo argomento necessita di una sezione a parte, data la sua peculiarità. Un primo punto da considerare è quello della scelta tra una selezione a coppie, ed una a squadre. Ebbene, la prima ha dei vantaggi teorici, ovvero quello, in particolare, di far emergere le prime tre (o due, riservandosi la scelta della terza) migliori coppie possibili. Ma questo non si ottiene se non con formule di gara ben diverse da quelle utilizzate nel recente passato, le quali, come dimostrato dai risultati, erano del tutto sbagliate sotto vari aspetti tecnici e organizzativi.

Oltre a questo, però, il meccanismo, sebbene indispensabile nel caso di categorie, come Seniores e Misto, dove di squadre già formate non ne esistono (o quasi), presenta però dei lati molto negativi. In particolare quello, di grande rilevanza, di mettere insieme giocatori, e coppie, non sempre del tutto compatibili tra di loro. Inoltre, si espone al rischio, serio, che non tutte le coppie migliori partecipino, causa il legame con i loro sponsor. Da questo punto di vista, è necessario essere realistici, e non nascondere la testa sotto la sabbia.

Come non si può ignorare che, negli ultimi anni, il ritiro di Francesco Angelini, ed ora la scomparsa della signora Lavazza, hanno cambiato molto le carte in tavola. Come è di tutta evidenza che le prestazioni dei nostri campioni più illustri sono andate declinando, nel tempo, almeno in termini di risultati.

Dunque, la scelta obbligata sembra essere quella delle selezioni a squadre, mantenendo fermo un punto enunciato nel programma: lo scopo che si vuole ottenere è quello di evitare che dei mecenati mettano insieme delle squadre che li traghettino alla meta (giocare nella squadra nazionale) senza alcun contributo da parte loro (od un contributo minimo), come invece accaduto nel recente passato. Quindi il regolamento che intendiamo adottare vuole evitare questa possibilità, e qui ne proponiamo una bozza, così che chi abbia suggerimenti possa proporre delle modifiche.

A quanto sopra, abbiamo affiancato un altro principio, derivante dall'esperienza passata del Club Azzurro: vogliamo offrire a chiunque lo voglia non tanto una possibilità di vincere – con tutti i migliori in campo, i meno attrezzati avranno grosse difficoltà da superare per arrivarci, e così deve essere – quanto quella di fare un'esperienza importante a livello di confronto con i giocatori più titolati. Ci siamo dunque ispirati ad un modello, quello americano, che è costruito proprio su questi principi. In particolare:

- i. La selezione è aperta a chiunque voglia partecipare.
- ii. Verrà disputata una fase preliminare, rappresentata da un girone all'italiana (o da un swiss se il numero delle squadre risultasse incompatibile con quella soluzione), da giocarsi in due giorni, allo scopo di qualificare un totale di sedici squadre al tabellone a KO. Se il numero di squadre iscritte risultasse davvero grande, le fasi di qualificazione potrebbero essere due.
- iii. Un numero di squadre da determinarsi (probabilmente tre), verrà pre-qualificato al tabellone a KO, ed in particolare alcune (probabilmente due) agli ottavi di finale, e una ai quarti di finale (dunque negli ottavi ci sarebbero sette incontri, ovvero un bye, e quindi un totale di dodici formazioni provenienti dalla qualificazione).



- iv. Il tabellone (e quindi le pre-qualificate) verrà costituito sulla base di un rigido criterio di teste di serie: le pre-qualificate stabilite utilizzando non già i punti piazzamento (strumento assai fallace), quanto i risultati degli ultimi tre anni di ogni singolo giocatore della squadra, secondo una tabella da studiarsi (e che verrà pubblicata prima del bando di gara, ad evitare sospetti di favoritismi di sorta). Le qualificate, invece, sulla base del loro piazzamento nel girone all'italiana.
- v. La fase a KO verrà interamente disputata sulla distanza di 120 smazzate, suddivise in otto tempi da quindici, nell'arco di due giorni.
- vi. Qualunque sia la fase, per avere diritto a giocare la successiva, ovvero guadagnare il diritto di giocare in nazionale in caso di vittoria, ogni giocatore della squadra dovrà aver disputato almeno i tre ottavi delle smazzate effettivamente giocate (ovvero, in caso di ritiro della formazione avversaria, le mani non giocate NON saranno conteggiate come se potenzialmente giocate; questo implica che lo sponsor debba necessariamente giocare fin da subito, e non possa invece aspettare che gli altri giocatori vincano per lui, o lei). In casi estremi (ritiri molto anticipati) la commissione del campionato deciderà in merito secondo ragionevolezza. Nel caso di problematiche mediche, la commissione del campionato deciderà sentito il parere della commissione medica federale, la quale potrà richiedere di approfondire la valutazione del richiedente l'esenzione.
- vii. In linea di principio, l'intera selezione si svolgerà di seguito, a partire da un venerdì, così da risparmiare a chiunque voglia giocare la necessità di prendersi giorni di assenza dalle rispettive attività lavorative, o comunque di limitarne l'utilizzo. Dovesse invece rendersi necessaria una ulteriore fase preliminare, questa si svolgerà separatamente.
- viii. Qualora il numero di squadre iscritte risultasse insufficiente alla realizzazione dello schema descritto sopra, si procederà alla soppressione di una, o più fasi, mantenendo tuttavia il principio di un tabellone finale a KO, eventualmente ridotto. Le caratteristiche ultime verranno pubblicate una volta noto il numero delle iscritte, ma i principi, e le possibili alternative verranno già contenuti nel bando di gara, che sarà dettagliato in termini di orari, formule, e tutto quanto necessario, al variare del numero di formazioni presenti.
- ix. La partecipazione alla selezione sarà a titolo oneroso, ma seguendo lo schema del pagamento per fase di avanzamento. Ovvero, secondo il principio di un pagamento commisurato al servizio ricevuto. L'obiettivo sarà il raggiungimento del pareggio di bilancio in termini organizzativi, con un piccolo ricavo da destinarsi alle spese del campionato di riferimento. La parte finanziaria dell'operazione sarà trasparente, e disponibile per tutti.

1. Club Azzurro (Open)

Verrà indetta una selezione a partire da livello locale, ed arrivare a livello nazionale. Il numero delle coppie da selezionare, e le relative formule di gara, verrà stabilito dal responsabile di area, sentito il consiglio per quanto inerente la parte finanziaria del progetto. Diversamente, come vedremo, da altri gruppi, questo non intende avere come fine ultimo la formazione della nazionale, proponendosi invece la creazione di un bacino di giocatori da far allenare e crescere, anche attraverso esperienze a livello internazionale di ogni genere (in modo particolare, festival).

2. Club Rosa (Signore)

Verrà utilizzato lo stesso meccanismo di reclutamento del Club Azzurro, ma con l'intento di una selezione (a coppie o a squadre), per decidere la squadra nazionale. Sarà il responsabile di area, valutati gli elementi a sua disposizione, a decidere in merito, non escludendo quindi il ricorso ultimo ad un criterio selettivo analogo a quello per la squadra Open (selezione a squadre con fase finale a KO).



Rimane comunque valido il principio secondo il quale verrà offerta alle coppie un'occasione di crescita personale anche legata ad attività internazionale.

Nell'uno, e nell'altro degli ultimi due punti, garantiamo comunque il massimo livello possibile di informazione, sia in termine di dettagli che di velocità.

3. Club Giovani

Con gli attuali numeri non si intende fare nessuna selezione preliminare: tutti i giocatori e le giocatrici interessate sono benvenuti nel programma di formazione ed allenamento. Per reclutarli sarà essenziale l'attività di segnalazione da parte di insegnanti di Scuola Bridge ed amministratori locali, i quali devono sempre essere i primi referenti della Federazione. Per il resto, considerato lo stato di abbandono dell'attuale amministrazione, e che ha portato risultati non del tutto in linea con le aspettative, non si può che lasciare la porta aperta a più soluzioni, sempre e comunque da concordare secondo le modalità di cui sopra. Come già per il punto precedente, promettiamo la massima trasparenza in merito, ovvero la tempestiva comunicazione di ogni dettaglio del processo decisionale.

4. Club Verde (Seniores) e Giallo (Misto)

Il problema di queste categorie, che risulta ancora più accentuato nel caso del Misto, è che alcuni degli interessati possono legittimamente aspirare anche a Club Azzurro e/o Rosa, ovvero il lavoro da farsi in questo ambito può risultare più complesso. Nessun problema reale quando i giocatori in questione siano comunque delle coppie stabili, qualunque sia la loro categoria di riferimento, dato che sarà comunque semplice farli allenare e formare in uno qualsiasi dei Club, ma può darsi il caso di giocatori che aspirano a Club diversi con giocatori diversi. Il problema è risultato quanto mai evidente nel caso dei mondiali di Wu Han, con particolare riferimento al misto, dove si sono presentate coppie certamente di elevato livello individuale ma, con un'unica eccezione (valendo tuttavia per essa le stesse considerazioni, anche se in misura minore), di scarso allenamento e consuetudine.

In quella circostanza, Seniores inclusi, è risultato evidente come un concomitare di fattori – mediocrità delle formule selettive, e nessuna, o quasi attenzione alle coppie da parte di un esistente settore tecnico-agonistico – abbia portato a non mettere in campo le formazioni migliori possibili, ed a far sì che la loro preparazione fosse ben lungi dall'accettabile (i risultati netti, e soprattutto l'analisi delle mani giocate, sono lì a dimostrarlo).

Nell'ambito dei Club, quindi, si impone una certa fluidità, ovvero la possibilità, per le coppie, di appartenere a più di uno, secondo modalità da definire di concerto tra il responsabile di area ed il responsabile dell'area tecnica, organizzativa e arbitrale, sentito l'indirizzo politico da parte del Consiglio, e tenendo presente la parte finanziaria. Ci rendiamo conto di essere, nella circostanza, molto più fumosi che altrove, ovvero di lasciare ampio spazio di manovra dove invece il principio fondante del programma è l'enunciazione dei dettagli, ma l'argomento è di impossibile valutazione fino a che non si conoscano gli interessati, numericamente e qualitativamente.

Il reclutamento iniziale, fatte salve le coppie (o i singoli giocatori e giocatrici) già appartenenti ad altro Club, sarà fatto secondo i criteri già visti, e indicativamente sarà a coppie la selezione finale, ma una a squadre non è del tutto da escludersi, allo stato dell'arte.

Nell'uno, e nell'altro degli ultimi due punti, garantiamo comunque il massimo livello possibile di informazione, sia in termine di dettagli che di velocità.